



GALLERIA
NAZIONALE
DELLE MARCHE
PALAZZO
DUCALE
DI URBINO

Comunicato stampa

RAFFAELLO E GLI AMICI DI URBINO

Galleria Nazionale delle Marche | Palazzo Ducale di
Urbino

3 ottobre 2019 – 19 gennaio 2020.

Mostra a cura di Barbara Agosti e Silvia Ginzburg. Direzione di
Peter Aufreiter

“Raffaello e gli amici di Urbino” (Galleria Nazionale delle Marche – Palazzo Ducale di Urbino, dal 3 ottobre 2019 al 19 gennaio 2020) è promossa ed organizzata dalla Galleria Nazionale delle Marche, diretta da Peter Aufreiter, ed è curata da Barbara Agosti e Silvia Ginzburg.

“Indaga e racconta, per la prima volta in modo così compiuto, anticipa il Direttore Aufreiter, il mondo delle relazioni di Raffaello con un gruppo di artisti operosi a Urbino che accompagnarono, in dialogo ma da posizioni e con stature diverse, la sua transizione verso la maniera moderna e i suoi sviluppi stilistici durante la memorabile stagione romana”.

Fondamentale il ruolo giocato da Pietro Perugino nella formazione e nel primo tratto dell’attività di Raffaello, qui letta in parallelo con quella dei più maturi concittadini Timoteo Viti e Girolamo Genga, le ricerche dei quali ebbero a intersecarsi con il periodo fiorentino e con l’attività romana del Sanzio.

“È muovendo dal retroterra comune, dalle esperienze condivise, e dal confronto con le differenti reazioni di fronte ad analoghe sollecitazioni di cultura figurativa, che meglio risalta l’eccezionale ‘stacco’ compiuto dal giovane Raffaello, e che si intendono caratteri e limiti del percorso degli artisti urbinati contemporanei a lui in quel momento più legati,” sottolineano le Curatrici della mostra.

“Nella nuova dimensione di scuola assunta dal lavoro di Raffaello durante il pontificato di Leone X stanno le premesse per i successivi svolgimenti della pittura moderna nel ducato urbinato, con l’emergere della personalità di Raffaellino del Colle dalla costola di Giulio Romano e soprattutto con l’omaggio ai modelli formali e



GALLERIA
NAZIONALE
DELLE MARCHE
PALAZZO
DUCALE
DI VRBINO

Comunicato stampa

decorativi raffaelleschi tentato da Genga all'indomani della morte di Raffaello ma in piena continuità e contiguità con il suo magistero".
"La mostra è dunque - ribadiscono le Curatrici - un'occasione di misurare, in un contesto specifico di estrema rilevanza quale quello urbinato e nelle sue tappe maggiori, la grande trasformazione che coinvolse la cultura figurativa italiana nel passaggio tra il Quattro e il Cinquecento. A queste scansioni corrispondono, nella riflessione storiografica costruita da Vasari e fatta propria dagli studi successivi, il momento iniziale dell'adesione dei pittori della fine del secolo XV alle prime novità introdotte da Leonardo, ovvero alla adozione di quella "dolcezza ne' colori unita, che cominciò ad usare nelle cose sue il Francia bolognese, e Pietro Perugino; et i popoli nel vederla corsero, come matti a questa bellezza nuova e più viva, parendo loro assolutamente che e' non si potesse già mai far meglio".

Cartella stampa/immagini: www.gallerianazionalemarche.it
www.studioesseci.net

Info: **Galleria Nazionale delle Marche**
Palazzo Ducale di Urbino
Piazza Rinascimento 13, 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722 2760
www.gallerianazionalemarche.it

In collaborazione con Studio ESSECI, di Sergio Campagnolo tel. 049.663499 - gestione2@studioesseci.net (Simone Raddi)